

In questa settimana "Special"

17 - 24 Dicembre 2023

Domenica 17 Dicembre

Terza Domenica di Avvento

Ore 10.00
incontro Gruppo Gerico

S. Maria ore 8.00 e 11.00 → Celebrazione Eucaristica Festiva

Lunedì 18

S. Maria ore 17.30 Preghiera del Rosario



S. Maria ore 18.00
Novena del Santo Natale inserita
nella Celebrazione Eucaristica

Ore 18.30 Il Gruppo Emmaus si incontra per celebrare
il Sacramento della Riconciliazione.

Poi i ragazzi si ritrovano nel Gruppo. Ore 20.00 cena genitori e figli

Ore 19.15 Il Gruppo Medie si incontra per celebrare il Sacramento della Riconciliazione

Martedì 19 ⇒ dalle 15.30 alle 17.30 Tempo per le Confessioni

S. Maria ore 17.30 Preghiera del Rosario



Ore 18.30
incontro Gruppo Nazaret

S. Maria ore 18.00
Novena del Santo Natale inserita
nella Celebrazione Eucaristica



Ore 21.15 Prove della Veglia e Prove del Coro

Mercoledì 20 ⇒ dalle 15.30 alle 17.30 Tempo per le Confessioni

S. Maria ore 17.30 Preghiera del Rosario



S. Maria ore 21.15
Ascolto della Parola

S. Maria ore 18.00
Novena del Santo Natale inserita
nella Celebrazione Eucaristica

Giovedì 21 ⇒ dalle 15.30 alle 17.30 Tempo per le Confessioni

S. Maria ore 17.30 Preghiera del Rosario



Ore 19.00 incontro
Gruppo Cresimandi

S. Maria ore 18.00
Novena del Santo Natale inserita
nella Celebrazione Eucaristica

Venerdì 22 ⇒ dalle 15.30 alle 17.30 Tempo per le Confessioni

S. Maria ore 17.30 Preghiera del Rosario

S. Maria ore 18.30
Ascolto della Parola



S. Maria ore 18.00
Novena del Santo Natale inserita
nella Celebrazione Eucaristica



Ore 21.15 Prove della Veglia e Prove del Coro

Sabato 23 S. Maria ore 18.00 → Celebrazione Eucaristica Festiva
della Quarta Domenica di Avvento

Domenica 24 Dicembre

Quarta Domenica di Avvento

Ore 10.00
incontro Gruppo Gerico

S. Maria ore 8.00 e 11.00 → Celebrazione Eucaristica Festiva

ore 23.00 VEGLIA del NATALE

ore 24.00 Celebrazione Eucaristica della Natività del Signore

**Lunedì 25
Natale del Signore**

CELEBRAZIONE EUCARISTICA
in S. Maria MdC
ORE 8.00 - ORE 11.00



Martedì 25 Santo Stefano

S. Maria ore 17.30 Preghiera del Rosario

ore 18.00 Celebrazione Eucaristica

Avvento - Natale 2023 Presepiamoci

Un segno mirabile

3^A DOMENICA DI AVVENTO L'INCANTO

Meravigliarsi

Io sono l'incantato. E nel presepe c'è spazio anche per me che, senza fiasco e lanterna, sono un uomo arrivato alla mangiatoia a mani vuote ma sgranando gli occhi, estasiato dalla bellezza che si è trovato davanti! Nel presepe c'è spazio anche per me che, pur essendo adulto, ho conservato la capacità di gioire di quand'ero più piccolo! Nel presepe c'è spazio anche per me che, tra tanti personaggi seri, sembro un po' stralunato!



E non immagini quanto mi piacerebbe fossimo in tanti ad appassionarci alle cose della vita, e mai esserne distaccati!

Io sono l'incantato e tu come sei?

Guardare in alto e stupirsi ... tipico dei bambini, perché guardano il mondo dal basso e si meravigliano di tutto con estrema facilità.

Lo stupore in fondo è stordimento, è incredulità e senso di meraviglia provocato dall'inatteso, per questo è tipico dei piccoli, perché per loro è tutto inatteso. Gli adulti invece troppo spesso sono disincantati ...

e non sanno più stupirsi. Eppure Isaia quando scrive non è più un bambino e non lo è nemmeno l'**Incantato** del presepe: sono uomini che sanno gioire, anzi di più, sanno *esultare* e spalancare gli occhi di fronte ad un grande annuncio: **Dio c'è ed è per me!**

Un Dio che viene per guarire, liberare, consolare.

L'incantato del presepe sono io, siamo noi, quando facciamo entrare lo Spirito del Signore e ci lasciamo meravigliare dalla sua luce.

La nascita di Gesù: un evento che ha cambiato la storia, una "**storia**" in cui c'è posto per tutti ... specialmente per chi sa ancora stupirsi!

OCCHI SGRANATI

Signore Gesù,
i bambini si meravigliano
di ogni cosa e, dai loro occhi sgranati,
traspare tanta gioia.

Ma quando cresci lo stupore
è scambiato spesso per ingenuità
ed è motivo di derisione.

Aiutami a non temere
il giudizio dei "saputelli",



a illuminarmi di fronte
alle meraviglie del creato,
e a godere delle esperienze
inaspettate.

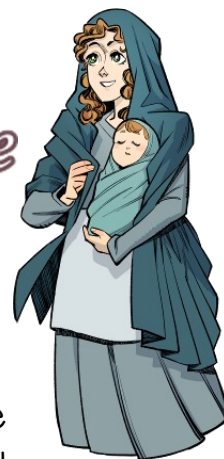
Insegnami a vivere
con semplicità e a trasmettere
l'entusiasmo per la vita
a quanti incontro lungo la via.

Amen

Avvento - Natale 2023

Presepiamoci

Un segno mirabile



4^a DOMENICA DI AVENTO

LA DONNA CON IL BAMBINO IN BRACCIO

Io sono la donna che tiene in braccio il bambino. E nel presepe c'è spazio anche per me che mi prendo cura di un figlio arrivato come un dono quando meno lo aspettavo! Nel presepe c'è spazio anche per me che, senza aver avuto il tempo di rendermi conto di ciò che era accaduto, mi sono messa in gioco e non mi sono tirata indietro! Nel presepe c'è spazio anche per me che sono una donna e, come tale, troppe volte sono tenuta lontana dalle cose che contano.

E non immagini quanto mi piacerebbe fossimo tutti protagonisti della nostra vita, e capaci di trasformare l'imprevisto in una occasione per ridisegnare noi stessi!

Io sono la donna che tiene in braccio il bambino e tu chi sei?

Nel presepe le donne hanno un posto speciale, sia al centro della scena, sia attorno: sono sempre oggetto dello sguardo di Dio, timorose ma coraggiose, determinate a vivere fino in fondo una chiamata che percepiscono come amorevole, senza la pretesa di capirne i confini.

Stefania, la donna con il bambino in braccio, si specchia in Maria con il piccolo Gesù stretto al petto e come lei riconosce il **miracolo della vita**, dono di Dio sempre! **Nulla è impossibile a Dio ...** ma solo nell'*eccomi* quotidiano pronunciato nonostante i nostri turbamenti.

Stefania **VUOLE ESSERCI** nel presepe e **LOTTA** per vedere Gesù, superando pregiudizi e impedimenti. Stefania è una donna tenace e una madre toccata dalla grazia di Dio, come tutte le madri, protagoniste a pieno titolo della scena del presepe.

La nascita di Gesù: un evento che ha cambiato la storia, una "**storia**" in cui c'è posto per tutti ... specialmente per chi sa lottare e riconosce la presenza di Dio sulla propria strada.

CORAGGIO!

Signore Gesù, sentiamo spesso parlare di coraggio riferito a chi compie gesti estremi. Guardando a Maria scopriamo un volto diverso del coraggio: una giovane donna, senza marito, accoglie l'invito a diventare la madre di Dio che si fa uomo! Tante persone, anche oggi, pongono la loro fiducia



nella forza del tuo Spirito e con coraggio accudiscono, ogni giorno, i propri cari o si dedicano con amore ad aiutare il prossimo. Tu, che riponi la tua fiducia in ognuno di noi, donaci la capacità di fidare in te e di trovare il coraggio di metterci in gioco. Amen